FARONOTIZIE.IT

Anno VI- n° 57
Febbraio 2011

Redazione e amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Castrovillari n° 02/06 Registro Stampa (n.188/06 RVG) del 24 marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

SAN FRANCISCO SEMPRE PIU' "MADE IN CHINA"

di Domenico Mattiaccia

Un cinese a San Francisco. Non è il titolo di un film, ma un dato di fatto: la California ha affidato il governo della città del Golden Gate a Ed Lee, primo sindaco cinese della storia. Sarà il primo asiatico ad amministrare una delle più grosse metropoli degli Stati Uniti. La storia dei cinesi in America, ha inizio con la febbre dell'oro del 1848. Arrivarono per sfuggire alla fame e offrire manovalanza ad uno stato in piena espansione. Furono loro a costruire, con le proprie mani, la linea ferroviaria che ha permesso di collegare le due coste americane. Morirono a milioni in quell'opera e vennero ricordati dai cittadini americani nel cimitero di Baker Beach, sulla costa del Pacifico. Fin dal principio si sistemarono a Chinatown, un sorta di ghetto dove venne ricostruita la loro identità e cultura, per non fare pesare i migliaia di chilometri che li separavano dalla loro terra natia. Furono bersaglio della più feroce legge xenofoba, Il Chinese Exclusion Act del 1882, che scoppiò causa psicosi da contagio da malattia sconosciute dal popolo Americano. Ora dopo 160 anni, iniziano a raccogliere i primi frutti di tanto lavoro. A San Francisco il 20% della popolazione è cinese, un terzo delle imprese della Silicon Valley appartengono ad asiatici. Anche Chinatown è diversa dal passato: se prima era un ghetto, privo di interesse da parte di cittadini con cultura differente, oggi è meta turistica e sopratutto una potenza economica. La regia della nomina di Lee si può attribuire all'enorme sviluppo del quartiere asiatico. Quindi l'onda gialla, che un tempo era visto come un pericolo, oggi è un inizio di sviluppo e apertura mentale - culturale che può solo che giovare ad una metropoli mondiale. La vittoria non è soltanto merito della zona cinese, o dello stesso Lee, ma è la riuscita di un popolo che ha sempre lavorato e contribuito con lo sviluppo territoriale della realtà in cui si insediò 160 anni fa. Cinque giorni prima, sull'altra sponda della Baia, Oakland ha aperto la strada a Frisco eleggendo come sindaco della città, Jean Quan, discendente di una famiglia cinese emigrata in terra americana 105 anni fa. Lei dovrà vedersela con il degrado di Oakland, città che vanta il primato nazionale di omicidi. Ritornando a San Francisco, Lee avrà da affrontare i problemi legati alla cronica invasione dei senza tetto di tutta l'America, attirati da un Welfare più generoso che in altre parti. Lee, avrà dieci mesi, per conquistarsi la fiducia degli elettori perché la sua nomina è in sostituzione del sindaco uscente Gavin Newsom, eletto vicegovernatore della California. Comunque vadano le elezioni, sembra che Frisco continuerà con la linea asiatica: i candidati in opposizione a Lee, sono due notabili di Chinatown. Con la forza demografica e del denaro, Chinatown sta lentamente conquistando la California del Nord.